

GOOD ONE

N° 1

Anno 2015-2016

La redazione di Good One augura a tutti i lettori

***Buon Natale
e
felice anno nuovo***



Presepe allestito dagli alunni della classe IA

Tradizioni o integrazioni?

Nel trattare un argomento così delicato come la multietnicità, abbiamo voluto prendere in considerazione l'esperienza italiana, proprio perché in questo periodo la nostra società vive questo fenomeno sempre più in evoluzione. In Italia, come nel resto d'Europa, tante persone di diverse etnie condividono spazi, linguaggi, tradizioni, religioni e festività: è una realtà inevitabile. Nell'ultimo periodo, a cavallo delle festività natalizie sono emersi vivaci dibattiti a causa della presenza di diverse religioni e del desiderio di celebrare in senso cristiano il Natale. Dicembre, per noi cristiani, è il mese in cui si respira una sorta di rinnovata religiosità e serenità perché si ci prepara a questa festa, la più attesa dell'anno. La varietà e l'intimità del Natale devono essere trasmesse sin da piccoli, in famiglia e nei luoghi d'istruzione e formazione, quindi, anche nelle scuole. Attualmente, purtroppo, alcuni episodi, come il recente avvenimento di Rozzano, hanno creato in noi, una sorta di perplessità e ciò denota il clima di tensione che è emerso in occasione dei prossimi festeggiamenti. Lo scalpore e le contestazioni sono sorte quando il preside dell'Istituto Garofani di Rozzano, cittadina nei pressi di Milano, decide di cancellare i festeggiamenti e i canti di Natale per rispettare le usanze e la sensibilità degli alunni di altre fedi. Stesso gli alunni stranieri che costituirebbero il 20 % delle presenze nell'Istituto, hanno contestato la decisione di Marco Parma e con loro, anche i genitori cattolici hanno ribadito che la festa del Natale non infastidisce nessuno. Il preside si è difeso affermando che lui voleva compiere un passo avanti e integrare nel miglior modo possibile gli alunni, ma dopo le critiche pervenute anche da parte del premier Renzi e da Salvini, ha deciso di lasciare il suo incarico di dirigente. Ecco così che ci siamo posti la domanda: "Tradizione e Integrazione?". Chi scrive è pienamente a favore dell'inserimento dei migranti nella società, ma ciò senza compromettere qualsiasi usanza italiana o cristiana, frutto di una civiltà millenaria; quindi, i termini "tradizione" e "integrazione" devono avere un nesso tra di loro che possa soddisfare entrambe le civiltà. L'accoglienza è un punto dedicato e può creare dei disagi a cui non possiamo rimediare con formule errate. Occorre buon senso e rispetto di tutti.

Flavia Gentile

Antonella Senzamicì

Ognuno di noi ha una diversa concezione sul Natale: abbiamo chiesto a persone di varie fasce di età cosa fosse per loro questo momento d'attesa e come dovrebbe essere celebrato. La risposta dei bambini che abbiamo ascoltato è stata: «il Natale è la festa più gioiosa e pacifica dell'anno, in cui si sta con la famiglia, si scambiano i doni ricevuti da Babbo Natale e che bisogna festeggiare facendo l'albero e il presepe.»

Alcuni genitori considerano le feste natalizie un periodo di distacco dallo stress lavorativo e un periodo di riavvicinamento e ripensamento, soprattutto dei ricordi, delle persone più care a cui si sente il bisogno di dire "grazie" e "ti voglio bene", pensando a socializzare più in famiglia e non trascurare nemmeno loro, la riscoperta della nascita di Gesù, nostro



Salvatore che ci dà speranza, pace e fratellanza. Per i più anziani il Natale è una festa prettamente religiosa, infatti affermano: «È una festa del cuore perché è un evento di fede che si rinnova ogni anno e non deve essere solo ed esclusivamente consumismo».

Per noi il Natale è una festa da riscoprire, che ci regala sensazioni particolari che solo con i propri cari si possono vivere. Anche i classici doni sono un simbolo di solidarietà. Condividiamo pienamente le parole di Madre Teresa di Calcutta :

“È Natale ogni volta che sorridi a un fratello e gli tendi la mano.

È Natale ogni volta che rimani in silenzio per ascoltare l'altro.

È Natale ogni volta che non accetti quei principi che confinano gli oppressi ai margini della società.

È Natale ogni volta che spera con quelli che disperano sulla povertà fisica e spirituale.

È Natale ogni volta che riconosci con umiltà i tuoi limiti e la tua debolezza.

È Natale ogni volta che permetti al Signore di rinascere per donarlo agli altri.”

Asia Lombardi

Sara Mazzarella

Raffaella Vascello

Armonia segreta della natura

Che la natura eserciti una forza superiore all'uomo è cosa nota ma troppo spesso sottovalutata. Frequentemente, infatti, accadono eventi più o meno catastrofici, come uragani, terremoti, eruzioni vulcaniche, alluvioni che sconvolgono la quotidianità della gente, causando gravi danni fisici e psicologici. Eventi di cui ci sentiamo incolumi poiché ci sembrano lontani dalla nostra realtà hanno recentemente colpito le nostre terre. Nel mese di ottobre il territorio del Sannio è stato gravemente interessato da un'alluvione, verificatasi la notte del 14 e il giorno 19 del mese, ove i danni maggiori sono stati riscontrati la mattina del 15. Quella mattina infatti, un amaro risveglio attendeva i cittadini del Basso Sannio poiché la notte precedente la forte pioggia aveva causato la piena dei fiumi Sabato e Calore, che hanno invaso le abitazioni, le strade, le industrie, provocando timore e disagio. Benevento è stata la città a riportare i danni maggiori: perdita di numerosi posti di lavoro, come è accaduto agli operai del pastificio Rummo, crolli di abitazioni, inondazioni di cantine, nonché la morte di due anziani che, in preda alla disperazione, tentavano di riportare alla normalità la loro vita. Sono trascorsi circa due mesi, tuttavia il ricordo di quei giorni è ancora vivo nella mente dei beneventani. Secondo le stime, la pioggia che si è abbattuta sulla città di Benevento e dintorni la notte del 14 ottobre è pari a 200 mm, quasi la quantità di acqua che nella norma cade durante l'arco di un anno. Anche nei paesi limitrofi attraversati dal fiume Calore, la situazione si è rivelata piuttosto critica: impressionanti le foto delle coltivazioni andate completamente distrutte, delle strade pericolanti, dei palazzi precipitati etc. Nei giorni successivi al triste accaduto, quando la gente iniziava a venire a galla, l'allerta meteo intimorì nuovamente l'animo dei cittadini della provincia di Benevento. Il 19 novembre, a causa della forte pioggia, numerosi comuni come Circello, Morcone e Colle Sannita hanno riportato danni di notevole entità a strade e ponti, tanto da ostacolare i collegamenti tra i vari paesi. Inutile negare che le precipitazioni sono state particolarmente abbondanti, cosa ciò non si verificava da molti anni. Ma è moralmente obbligatorio riflettere sull'accaduto ed essere consapevoli delle reali cause delle inondazioni di fiumi. A differenza delle norme previste, i corsi d'acqua straripati non erano sottoposti a regolari pulizie, cosicché da



impedire all'acqua e ai detriti di scorrere come dovrebbero. Inoltre, in uno dei paesi colpiti si è verificato il crollo di un palazzo abitato, edificio costruito su un terreno fragile senza norme di sicurezza. Non solo: tra le cause riconducibili all'intervento dell'uomo emerge l'eccessiva cementificazione dei terreni, dovuta alla necessità di espandere i centri abitati, e la gestione delle attività agricole poco attenta e prudente poiché, a differenza di come accadeva nelle epoche trascorse, i terreni coltivati non sono più dotati di canali dalle dimensioni ridotte che permettono lo scorrimento delle piogge, senza danneggiare le coltivazioni. Se è vero, dunque, che la natura si riprende i suoi spazi, è altrettanto vero che l'uomo può prevenire e fronteggiare tali eventi, mettendo da parte gli interessi politici ed economici, svolgendo con maggiore prudenza e consapevolezza le proprie attività.



Mara Ocone

LONDRA CONQUISTA IL "DIANA"

Il 3 settembre 2015, dopo un viaggio pieno di attese, abbiamo varcato la soglia della scuola Twin English Centre, situata nel centro di Greenwich, quartiere Est di Londra, che garantisce corsi di lingua inglese per gli alunni provenienti da tutto il mondo. Dopo il completamento del test d'ingresso già iniziato online, per noi ragazzi ci è stata la prima lezione con un insegnante madrelingua.

Le nostre giornate sono state ricche di esperienze di tipo culturale ma anche ricreativo e, dopo aver preso parte alle lezioni con serietà ed interesse, abbiamo avuto modo di visitare parte della città, muovendoci dal London Eye a Piccadilly e dal Big Ben al college di Oxford, soffermandoci anche alla

casa di David Cameron e al famoso St. James Park. Dopo due settimane di impegno ci siamo sentiti adeguatamente integrati nella cultura londinese anche tramite un'interessantissima visita al Museo di arte contemporanea.

L'ultimo giorno, dopo aver salutato le famiglie ospitanti, alcune delle quali sono state particolarmente sensibili, abbiamo preso l'aereo per far ritorno in

Italia, stanchi ma con in cuore tanta nostalgia della vita londinese!

Marcello Anzovino

Sara Mazzarella



Alcune immagini del viaggio a Londra

21 GRAMMI DI FELICITÀ

La canzone “21 Grammi di Felicità” è stata scritta e cantata dal rapper italiano Federico Leonardo Lucia conosciuto con lo pseudonimo di Fedez. Il tema principale è sicuramente la droga, alla quale vengono fatti espliciti riferimenti nel testo e nel titolo. Infatti solitamente 21 grammi è una delle misure che viene utilizzata per i dosaggi delle sostanze stupefacenti. Il pezzo inizia con una descrizione generale della situazione delle nuove generazioni che preferiscono lo sballo nelle discoteche invece di preoccuparsi per il proprio futuro, in questi ultimi anni molto incerti. Secondo il rapper l’uso delle droghe è un modo per fuggire momentaneamente dalla realtà quotidiana, essendo essa molto più dura di come appare sotto l’effetto di queste sostanze. In un secondo egli parla della tristezza e della malinconia in generale che aleggia nei giovani d’oggi, i quali cercano di risolvere tali problemi attraverso l’alcool e lo sballo in tutte le sue forme.

Ci sono pareri contrari sul testo della canzone che secondo alcuni è un inno alla droga e secondo altri è una denuncia di quest’ultima. Personalmente crediamo che il messaggio della canzone sia quello di far riflettere i giovani odierni su tematiche che li riguardano in prima persona e, a tal proposito, consigliamo un’attenta visione del video ufficiale, che mostra tutti gli aspetti negativi



dell’utilizzo di sostanze stupefacenti e di alcool. Pensiamo, inoltre, che la strada per la felicità, quella pura e autentica, si possa trovare solo affrontando la realtà con coraggio e determinazione, anche a costo di sacrifici.

Edoardo Durante

Giangiuseppe Mancini

Ho consumato 21 grammi di felicità
per uso personale
per andare via di qua
senza più limiti
senza più lividi
un po' più liberi

Ho consumato 21 grammi di felicità
per sognare ad occhi aperti come anni fa
quando anche se non c'era niente ne bastava la metà
21 grammi di felicità

La redazione
Alunni della 1ªA
Giangiuseppe Mancini
Edoardo Durante
Marcello Anzovino

Grafici
Fabrizio Valletta
Luca Velardo
Docente coordinatore
Lucia De Tata

CALCIO O TENNIS?

Roma travolta dal Barcellona

24 Novembre 2015 – Camp Nou si gioca la partita Barcellona - Roma che darebbe alla Roma il pass per gli ottavi di Champions. La partita termina con una goleada da parte del Barcellona, alla quale hanno preso parte il pistolero Suarez con una splendida doppietta, la pulce Messi anche lui con due goal meravigliosi, il difensore Piqué e il difensore-centrocampista Adriano. A consolare la nostra squadra ci ha pensato Edin Dzeko che al 91esimo ha segnato il goal del 6 a 1. Questa serata resterà, come nel caso di Roma - Bayer Monaco, nel cuore di milioni di tifosi romanisti. La

sconfitta ha scosso il popolo romanista e i calciatori. Tutti noi ci aspettiamo un rialzo da parte della Roma nella prossima partita di Champions contro il Bate Borisov. Come andrà a finire? Chi vincerà!? Atteggiamento e testa dovranno sicuramente cambiare.

Non possiamo omettere di valutare che la squadra è stata eliminata dalla Coppa Italia e che non ha recuperato punti nel campionato. C'è da cambiare qualcosa, e forse anche più, per dar soddisfazione ai tifosi che si aspettavano risultati più positivi.



UNA CORSA... PER LA VITA!

8 Novembre 2015: insieme per divertirci!

A Morcone, il giorno 8 novembre 2015, si è svolta la terza edizione di "Imparando a correre", alla quale hanno preso parte numerosi studenti di ogni ordine e grado provenienti dai vari istituti del nostro territorio.

La "mezza maratona" è incominciata verso le ore 10:30, presso la villa comunale di Morcone, fino al negozio "Fantasy". Noi

studenti abbiamo gareggiato per categorie e in orari differenti. I vincitori di ogni categoria, divisi per sesso, sono stati premiati con delle medaglie per il 1°, 2°, 3° posto, mentre a

tutti è stata consegnato uno zainetto contenente una bottiglia di acqua, un pezzo di crostata e dei biscotti. Molti i premiati del nostro istituto tra cui ricordiamo Dino Di Nunzio, Francesco De Francesco e Alessandro Mastrantone. Per tutti noi partecipanti è stata una bellissima esperienza, un momento per stare insieme e divertirci... ma anche per metterci alla prova e vivere qualcosa di nuovo!

In fondo l'importante non è vincere, ma partecipare !!!

Prozzillo Sara

D'addona Vittorio

Di Nunzio Vincenzo

Parcesepe Francesco Pio.

Youtube: new economy



Le nuove generazioni sono caratterizzate da un uso eccessivo di Internet, specialmente di una piattaforma web, *Youtube*.

Questa piattaforma è nata nel febbraio del 2005 e consente la condivisione e la visualizzazione di video di ogni genere. Tra quelli che raccolgono più consenso fra i giovani troviamo i *vlog*, blog sottoforma di video su argomenti e questioni di vita quotidiana, *gameplay*, cioè video che inquadrano lo *youtuber* mentre si cimenta in videogiochi, *parodie* sulle Hit del momento, oppure *video-recensioni* sugli ultimi successi del grande schermo. Caricare video su youtube può essere non solo un hobby, ma può diventare una passione e, addirittura, anche un lavoro. Infatti, oltre a guardare video altrui, ognuno ha la possibilità di caricarne di propri e, se si ha un numero consistente di iscritti al proprio canale di Youtube, una Partnership (grandi o medie aziende

produttrici di videogiochi) offrirà una collaborazione, cioè per un determinato numero di visualizzazioni lo youtuber percepirà una cospicua somma di denaro. Dal 2005 ad oggi ci sono stati molti youtuber che, caricando video, sono riusciti a guadagnarsi persino da vivere. Un esempio emblematico è quello di Felix Arvid Ulf Kjellberg conosciuto con il suo nome d'arte "*PewDiePie*" che in soli 5 anni ha raggiunto i 40 milioni di



iscritti. Per quanto riguarda Youtube Italia, abbiamo Lorenzo Ostuni, in arte *Favij*, che di recente ha raggiunto il traguardo di 2 milioni di iscritti. Insomma, Youtube dimostra come, con un pizzico di fantasia e di passione, ognuno può realizzare il proprio sogno e, al tempo stesso, trovare sbocchi di guadagno.

Samuel Fortunato

Fabrizio Valletta